

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

6 / 0 0 1 5 0 9 5 2

ITA:

Soprintendenza Archeologica della Puglia-Taranto 63

Puglia

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

7265
INV.

OGGETTO: Brocca-attingitorio

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Coll. Polese 1445

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

VI sec. a.C.

DATAZIONE:

ATTRIBUZIONE: Ceramica subgeometrica pucezia (Classe A,
De Juliis 1982)MATERIALE E TECNICA: Argilla beige con decorazione in bruno.
Modellata a mano.

MISURE: alt. labbro 6,5; diam. orlo 6; diam. piede 3,6

STATO DI CONSERVAZIONE: Scheggiature, residui di incrostazioni,
macchiaioli di umidità, decorazione talora un po' abrasa
ed evanida.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

Proprietà della Provincia di Bari.

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

28238
NEG. 28239

Piede tronco conico, corpo semiglobulare nella metà inferiore compresso sulla spalla tronco conica, labbro estroflesso e svasato, ansa, a nastro, sopraelevata, con parte superiore insellata. Sotto la base base motivo a croce, una fascia spessa sul piede e all'attacco con il corpo, nella parte inferiore fra fasce orizzontali serie di doppi archi penduli; sulla spalla fra fascioline si spessore diverso lungo e sottile riquadro con fregio a reticolo. Sull'ansa fasce spesse ai margini, sulla parte interna presso l'attacco superiore tripla croce obliqua; sul labbro interno serie di puntali disposti a raggiera.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Secor

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Maria Michela Fiore

DATA:

15 Novembre 1982

M. Michela Fiore

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott.ssa Palma LABELLARTE)

ALLEGATI:

1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:

Revisione e aggiornamento bibliografico curato da
Giuseppina Tamme il 31/8/92.

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO

(Dott.ssa Palma LABELLARTE)

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

6/00150952

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA-TARANTO

62

INV. 7265

ALLEGATO N.!

Segue la descrizione:

L'esemplare appartiene al Sub-geometrico peucezio, Classe A datata tra il VII e l'inizio del V sec.a.C. (E.M. DE JULIIS, La ceramica geometrica della Peucezia: bilancio degli studi e prospettive dell'odierna ricerca, in APARCAHAI 1982, pp.123-128); appartiene al Group II of the Comb and Swastika Class datata tra il secondo quarto del VI e il secondo quarto del V sec.a.C. nella recente proposta di classificazione Yntema (D.YNTEMA, The matt-painted pottery of the southern Italy, Galatina (Lecce) 1990, pp.209-219). Si confronta con una brocca proveniente da Noicattaro, inv.5535 (E.M. DE JULIIS, La ceramica geometrica della Peucezia: bilancio degli studi e prospettive dell'odierna ricerca, in APARCAHAI 1982, p.126, tav.18,2) e con il pezzo 98 della Collezione Chini, datato al VI sec.a.C. e molto simile sia per forma che per decorazione (F.ROSSI, Ceramica geometrica apula nella Collezione Chini nel Museo di Bassano del Grappa, Roma 1982, pp.112-113, n.98).